Molina

Stufa caldaia a pellet ad alte prestazioni

Manuale Uso e Manutenzione







Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a **leggere** attentamente questo manuale prima di accingersi al suo utilizzo. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per un corretto uso, messa in funzione, pulizia, manutenzione, ecc.

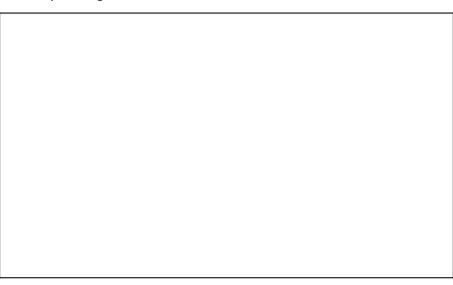
Al manuale, inoltre, è allegata la garanzia e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta della tua stufa



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 2
4	DATI TECNICI	Pag. 3
5	COMPONENTI PRINCIPALI	Pag. 4
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 4
7	SICUREZZE	Pag. 4-5
3	INSTALLAZIONE	Pag. 5-6
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 7-12
10	MANUTENZIONE	Pag. 12-13
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 13
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 14
	ALLEGATO	Pag. 15
	NOTE	Pag. 16

-2- Guida al manuale



- · Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo dell'apparecchio.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- · Questo manuale definisce lo scopo per cui la stufa è stata costruita e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne una installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM soc. coop, disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM soc. coop. Dichiara che la stufa è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Norme e Direttive:
- EN 14785:2006 Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova.
- Direttiva 89/336 CEE (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
- Direttiva 2006/95 CEE (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.

- · L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM soc. coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- · Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sulla stufa.
- · Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino alla stufa o in prossimità di essa.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita della stufa; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere la stufa dalla rete elettrica.

-3- Dati di Marcatura

Sulla stufa, prima di essere imballata, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi apposte come indicato nella figura:

La numero 1 riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo;

La numero 2 riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale;

La numero 3 posizionata sulla parte posteriore della stufa, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Targhetta (1)



Vetrofania (2)

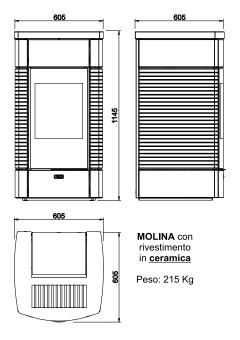


Targhetta (3)

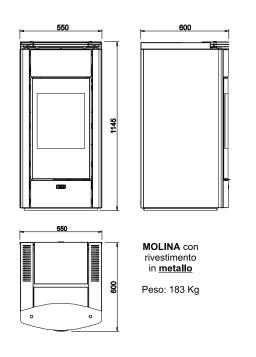
	N. Serie:		Potenza termica nomin	ale	
<i>(</i>	CLAM Soc. Coop. Zona Industriale 06055 - Marsciano (PG)	resa in riscaldamento			
CLAM riscaldare con il flooco			produzione acqua calda		
		Potenza termica nomir	ale		
		resa in riscaldamento			
			produzione acqua calda		
		CO misurato (al 13%	nominale		
			Di ossigeno)	ridotta	
			Rendimento	nominale	
EN 14785: 2006			ridotta		
Distanza minima da m	ateriali inflammabili = 400	mm	Max. pres. idrica di ese	erc. Ammessa	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Potenza elettrica nominale			
		Tensione nominale			
Usare solo i combustibili raccomandati		Frequenza nominale			

-4- Dati tecnici









Valori rilevati secondo la norma UNI EN14785:2006 (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal laboratorio IMQ Primacontrol. Rapporto di prova CS-10-006.

Molina	Min	Max
Potenza Termochimica	4.7 kW	16.1 kW
Potenza Termica Nominale	4.2 kW	14 kW
Potenza Termica Diretta all'acqua	2.8 kW	10 kW
Potenza resa all'ambiente	1.4 kW	4 kW
Rendimento globale	88%	89%
Tipo di combustibile	Pellet di legno Ø	=6mm L=5-30 mm
Consumo pellet	0.97 kg/h*	3.28 kg/h*
Temperatura fumi	104°C	181°C
Portata fumi	6.85 g/s	10.18 g/s
Contenuto CO al 13% di O₂	0.041%	0.020%
Tiraggio	10 -	12 Pa
Capacità serbatoio pellet	28	3 Kg
Autonomia	28 h*	8 h*
Volume riscaldabile	400	m³**
Superficie riscaldabile	140	m ^{2***}
Q.tà acqua calda ∆T 35°C caldaia a 72°C (con kit optional)	3,5	Litri/1'
Q.tà acqua calda ∆T 25°C caldaia a 62°C (con kit optional)	5,3	Litri/1'
Presa d'aria / Uscita fumi	50 / 8	30 mm
Allacci imp. Riscaldam. (mand. / rit.)	3	1/4"
Carico impianto		1/2"
Scarico valvola di sicurezza		1/2"
Allacci sanitari (con kit optional)		1/2"
Pressione di esercizio	1.5	bar
Pressione max di collaudo	3.5	bar
Pres. di intervento valvola di sicurez.	2.5	bar
Contenuto acqua	19	Litri
Portata circolatore	3.5	m³/h
Prevalenza max circolatore	400	0 mm
Potenza elettrica all'accensione	37	0 W
Potenza elettrica a regime	17	0 W
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V	/ 50 Hz

Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato
 Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m²
 Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

4.1 - Combustibile

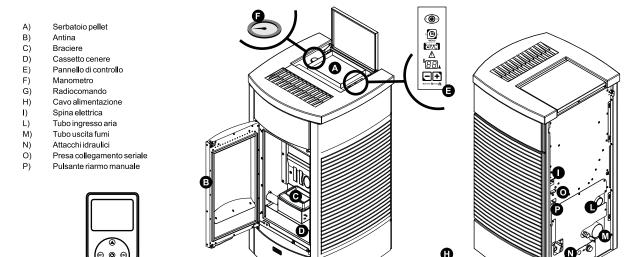
Il tipo di combustibile utilizzato ha un'importanza fondamentale per l'uso corretto e per garantire le massime prestazioni della stufa. Il combustibile da utilizzare **DEVE** essere **SOLO** pellet di legna di diametro 6 mm e lunghezza 5-30 mm.

NON È POSSIBILE UTILIZZARE COMBUSTIBILI DIVERSI DAL PELLET RACCOMANDATO.



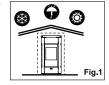
-5- Componenti principali

Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

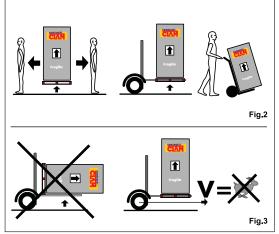


-6- Movimentazione e Stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico - scarico, movimentazione ed installazione della stufa. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve) per cui è necessario riporre le stufe in luoghi asciutti e al riparo (fig.1).



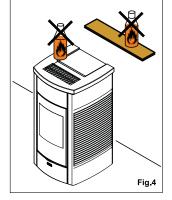
Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento in pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad una eventuale caduta della stufa. La stufa è dotata di appositi pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo avente portata adeguata al peso della stufa imballata (fig.2). L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig.3). I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi catene ecc.



-7- Sicurezze

Per evitare danni alla stufa e pericoli per chi la usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- · Verificare eventuali ostruzioni del condotto fumi prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, l'antina della stufa deve rimanere sempre chiusa.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze della stufa, onde evitare incendi e/o esplosioni
- In caso di incendio della stufa o della canna fumaria, disattivare IMMEDIATAMENTE la stufa e CHIUDERE l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- Lasciare operare, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- Non tentare MAI di riparare la stufa da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- Durante i lavori di manutenzione ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- · Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.
- Tutti i cambiamenti o ricostruzioni alla stufa che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (CENTRALINA DI COMANDO) e dispositivi di sicurezza, devono essere eseguite SOLO da personale autorizzato CLAM.



Per costruzione, la stufa è atta a funzionare, ad essere regolata e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

-7- Sicurezze



7.1 - Dispositivi di sicurezza

La stufa-caldaia è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un prodotto altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente. Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questo apparecchio.

•Antina: Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il VETRO e la MANIGLIA dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire TUTTI soprattutto i BAMBINI.

- •Radiocomando: Tramite il radiocomando con display è possibile tenere sotto controllo, lo stato di funzionamento della stufa.
- •Sonda temperatura fumi: Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina.
- •Trasduttore di pressione: Misura la pressione all'interno della caldaia e, nel caso in cui sia troppo alta oppure troppo bassa, pone il sistema in allarme
- •Manometro: Misura e mostra la pressione all'interno della caldaia.
- •Vaso di espansione: Dispositivo introdotto per permettere l'espansione dell'acqua in caldaia (non l'intero impianto).
- •Sonda caldaia: Rileva costantemente la temperatura dell'acqua in caldaia. Qualora essa raggiungesse i 90°C si attiva un segnalatore acustico e si interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo. Per riattivare la stufa occorre eseguire lo sblocco da radiocomando (vedi paragrafo 9.5).
- •Dispositivo antigelo: Quando la temperatura dell'acqua all'interno della caldaia è inferiore a 5 °C, il circolatore si mette automaticamente in funzione per evitare il congelamento dell'acqua nell'impianto.

ATTENZIONE questo dispositivo interviene SOLO se la stufa è alimentata elettricamente.

•Antibloccaggio circolatore: Consente di mettere in funzione il circolatore ogni 24 ore per circa 10 secondi anche se la stufa è spenta, questo sistema permette di evitare il bloccaggio del circolatore dopo lunghi periodi di inattività.

ATTENZIONE questo dispositivo interviene SOLO se la stufa è alimentata elettricamente.

- •Pressostato: Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.
- •Termostato di sicurezza: Quando la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore supera i 100°C, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo. Per poter riattivare la stufa, è necessario eseguire il riarmo manuale tramite l'apposito pulsante collocato nella parte posteriore della stufa (vedi paragrafo 9.5).
- •Valvola di sicurezza: Interviene quando la pressione all'interno della caldaia supera i 2,5 bar.
- •Rifiniture: Tutti i componenti che siano di abbellimento estetico o strutturali sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni) per chi utilizza la stufa.

-8-Installazione

È ESCLUSA QUALSIASI RESPONSABILITA' DEL COSTRUTTORE PER DANNI CAUSATI A PERSONE, ANIMALI O COSE, DA ERRORI DI INSTALLAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI MANUTENZIONE E DA USI IMPROPRI DELLA STUFA.

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento della STUFA, devono essere eseguite da SOLO da personale qualificato nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

La CLAM, nel caso di installazione difforme da quella consigliata, declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone.

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

Prima di procedere all'installazione della stufa è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

- Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa pensando di:
- •Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- •Prevedere l'allaccio ad un impianto idraulico in grado di dissipare la massima potenza termica della stufa.
- •Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B: La linea elettrica deve essere dotata di scarico di terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; la CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

8.2 - Posizionamento

La stufa deve essere posizionata come segue:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il peso della stufa (vedi dati tecnici).
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- La stufa NON è idonea per installazioni su canna collettiva.
- · Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi della stufa.
- E' IMPORTANTE per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installata la stufa, prevedere una presa d'aria per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683).
- · La presenza di aspiratori nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento della stufa.

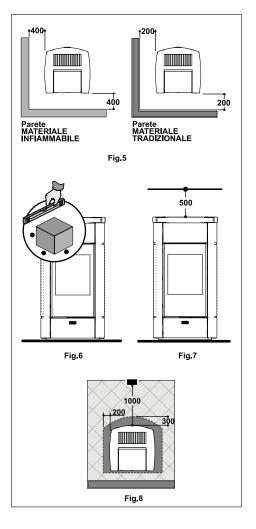
-8-Installazione



• Controllare le distanze tra la stufa e le pareti vicine (fig.5).

NOTA:

- Se le pareti sono realizzate in materiali infiammabili rispettare la distanza minima di
- Se le pareti sono in muratura tradizionale rispettare la distanza minima di 200mm.
- Controllare con una livella a bolla che la stufa sia in piano. La stufa è dotata di piedini regolabili (fig.6).
- · Ripiani o mensole al disopra della stufa dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500mm (fig.7).
- Se il pavimento è costituito da materiale infiammabile, interporre una lastra di materiale (es. acciaio-vetro) con spessore adequato tra stufa e pavimento (fig.8).
- · Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo della stufa.
- Il collegamento elettrico della stufa alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
- Predisporre una presa di rete dietro la stufa.
- Controllare che non sia di facile accesso da bambini o altro.
- Controllare che il cavo di alimentazione della stufa non sia d'intralcio in una zona di transito.
- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde della stufa.
- Non effettuare MAI prolunghe del cavo di alimentazione della stufa se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
- Non collegare MAI il cavo della stufa alla linea di rete con riduzioni o multiple.
- Non manipolare MAI il cavo con le mani umide o bagnate.
- Non lasciare MAI il cavo allacciato alla rete e non alla stufa.
- Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.



8.3 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

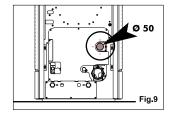
Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare la stufa in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria deve avvenire per via diretta o indiretta attraverso aperture permanenti (secondo UNI 10683) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc...

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo Ø50 predisposto nella parte posteriore (fig.9).

Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:



- 1. Mediante condotto fumario esterno, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro Ø80, e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro;
- 2. Mediante canna fumaria, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo;
- 3. Mediante raccordo a canna fumaria o a condotto fumario. I collegamenti da noi consigliati garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.



In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso della stufa-caldaia.

Per garantire un buon rendimento della stufa nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire alcuni dettagli che **CLAM** consiglia. Il funzionamento della stufa è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

9.1 - Messa in funzione

Prima di mettere in funzione la stufa-caldaia è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficente per il periodo di funzionamento della stufa.
- · L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccoglicenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della stufa danneggiate, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- · La stufa sia alimentata elettricamente.

AVVERTENZE:

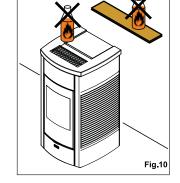
- La stufa NON deve essere usata come inceneritore, ma deve essere utilizzato solo il combustibile raccomandato (pellet).
- È VIETATO l'utilizzo di alcool, benzina o altre sostanze infiammabili per avviare la combustione.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze della stufa, onde evitare incendi e/o esplosioni (fig.10).
- In caso di incendio della stufa o della canna fumaria, disattivare **IMMEDIATAMENTE** la stufa e **CHIUDERE** l'antina, in modo da non alimentare la combustione.

Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).

ATTENZIONE: Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.

NOTA: Durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori, dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico dei fumi. Ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.



AVVERTENZA: Sospendere l'utilizzo della stufa in caso di guasto o malfunzionamento.

Alcune INDICAZIONI su come trattare il PELLET:

- · Conservare in luogo asciutto
- Acquistare solo pellet di qualità, con dimensioni Ø6mm L=5-30 mm.
- Tenere il pellet **SEMPRE** fuori dalla portata dei **BAMBINI**.
- Il pellet caricato in eccesso può introdursi all'interno del rivestimento della stufa ed entrare a contatto con elementi caldi, che lo potrebbero incendiare. Lasciare sempre pulito il pianale della stufa.

9.2 - Interfaccia

La stufa-caldaia viene messa in funzione e gestita da una centralina elettronica alloggiata all'interno dell'involucro esterno. Gli elementi d'interfaccia tra macchina e operatore sono:

A) Pannello di controllo (permette di eseguire le operazioni principali).

• Tasto ON/OFF - SBLOCCO (1)

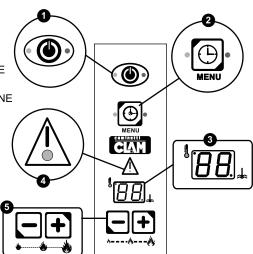
- -Led verde acceso: sistema in SPENTO,BLOCCO o STANDBY
- -Led verde lampeggiante: sistema in SPEGNIMENTO o RECUPERO ACCENSIONE
- -Led rosso acceso: sistema in NORMALE, MODULAZIONE o SICUREZZA
- -Led rosso lampeggiante: sistema in CHECK UP, ACCENSIONE o STABILIZZAZIONE

• Tasto CRONOTERMOSTATO/MENU (2)

- -Led verde acceso: cronotermostato disabilitato
- -Led rosso acceso: cronotermostato abilitato

• DISPLAY PER VISUALIZZAZIONE(3)

- 1)Potenza combustione
- 2)Temperatura acqua
- 3)Termostato Caldaia
- 4)Termostato Ambiente (Led termostato Ambiente-Led termostato Caldaia)
- LED ALLARME(4) Led acceso: errore generico
- Tasto MODIFICA(5) Potenza/Termostato





ACCENSIONE della stufa: a stufa spenta (Led Verde del tasto ON/OFF acceso o lampeggiante) premere per 3 secondi il tasto ON/OFF per accendere.

SPEGNIMENTO della stufa: a stufa accesa (Led Rosso del tasto ON/OFF acceso o lampeggiante) premere per 3 secondi il tasto ON\OFF per spegnere.

CRONOTERMOSTATO:

ABILITAZIONE CRONOTERMOSTATO se il Led Verde del tasto CRONO è acceso premere per 3 secondi il

tasto CRONOTERMOSTATO per abilitare la modalità di programmazione SETTIMANALE.

DISABILITAZIONE CRONOTERMOSTATO se il Led Rosso del tasto CRONO è acceso premere per 3 secondi il tasto CRONOTERMOSTATO per disabilitare la programmazione crono in vigore.

MODIFICA POTENZA: in visualizzazione normale premere i tasti + o – per visualizzare il valore corrente, premere + o – per modificarlo.

MODIFICA TERMOSTATO CALDAIA: in visualizzazione normale premere due volte il tasto MENU per entrare in visualizzazione del Termostato Caldaia (si accende il Led Termostato Caldaia a destra del display e le cifre lampeggiano mostrando il valore attuale) poi utilizzare i tasti + e - per modificarne il valore; attendere 10 secondi per la memorizzazione del nuovo valore.

MODIFICA TERMOSTATO AMBIENTE: in visualizzazione normale premere una volta in successione il tasto MENU per entrare in visualizzazione del Termostato ambiente (si accende il Led Termostato Ambiente a sinistra del display e le cifre lampeggiano mostrando il valore attuale), poi utilizzare i tasti + o – per modificarne il valore.

SBLOCCO SISTEMA: quando il sistema è in blocco (led di segnalazione attivo e stufa spenta) la pressione prolungata del tasto ON/OFF provoca lo sblocco. Se le cause che hanno creato il blocco sono ancora presenti il sistema torna in blocco.

B) Radiocomando (permette di monitorare lo stato di funzionamento in tempo reale). Massima distanza operativa 7 metri.

• Tasto MENU-SET(1)

Funzione di ingresso in menu.

Funzione di salvataggio valore all'interno dei menu.

All'interno dei menu il tasto SET consente di entrare in modalità modifica per variare il valore del paramentro selezionato.

Funzione di modifica del termostato ambiente quando non in modalità MENU. Dalla schermata principale premendo il tasto si entra nel menu di modifica del termostato ambiente radiocomando e da qui è possibile modificare il valore.

Scorrimento MENU e SOTTOMENU: In modalità menu i tasti scorrono i menu e i sottomenu.

• Tasto ESC(3)

Funzione di USCITA dai menu.

Modifica TERMOSTATO(4)

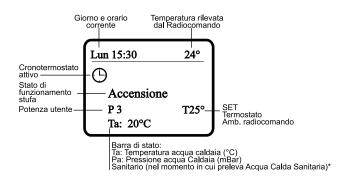
Funzione di modifica del termostato ambiente quando non in modalità MENU. Dalla schermata principale premendo il tasto si entra nel menu di modifica del termostato ambiente radiocomando e da qui è possibile modificare il valore.

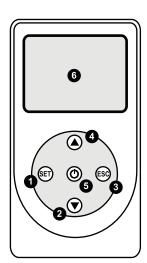
Scorrimento MENU e SOTTOMENU: In modalità menu i tasti scorrono i menu e i sottomenu.

Funzione Accensione, Spegnimento premendo il tasto per 3 sec. (segnale acustico)

Tasto SBLOCCO: Funzione Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 sec. (segnale acustico)

Display(6)







•Blocco/Sblocco del radiocomando

Il radiocomando è dotato della funzione STANDBY che consente di spegnere completamente il radiocomando ed evitare quindi il consumo delle batterie. Tale funzione risulta utile soprattutto nei periodi di inutilizzo dello stesso radiocomando ad esempio in estate quando la stufa non viene accesa.

Blocco: Entrare nel MENU RADIO con il tasto ▼ scorrere fino alla voce STANDBY RADIO premere il tasto (ET) per entrare, e di nuovo il tasto (ET) per confermare lo stato di STANDBY, a questo punto il display si spegne.

Sblocco: Per togliere dallo stato di STANDBY il radiocomando premere, prima un tasto qualsiasi, poi due volte il tasto .

9.3 - Menu UTENTE

Di seguito sono riportate tutte le voci che compongono il MENU UTENTE (alcune di queste sono riservate al personale TECNICO CLAM).

- 1-Potenza Menu che consente di modificare la potenza di combustione
- 2-Crono-

Modalità crono: Selezione della modalità di programmazione del cronotermostato: ATTIVATO - DISATTIVATO.

Programmazione giornaliero: Menu per la programmazione delle fasce orarie di accensione / spegnimento programmato della stufa per la modalità: ATTIVATO.

- 3-Ricetta-Menu di programmazione (accesso consentito SOLO ATECNICI).
- 4- Data e Ora-Menu impostazione Data e Ora.
- 5- Termostati- Consente di impostare il valore del termostato ambiente dal radiocomando e il valore del termostato in caldaia.

 Valori consigliati

Amb. Radio: 20°C (al raggiungimento della temp. la stufa si pone in funzionamento MODULAZIONE)

Amb. Stufa: 20°C Caldaia: 80°C

- **6- Visualizzazioni-** Menu visualizzazioni (Temperatura Fumi, Temperatura Ambiente, Temperatura acqua in Caldaia, Pressione acqua in caldaia. Velocità estrattore Fumi e Versione Prodotto).
- 7- Caricamento (SOLO PRIMA ACCENSIONE)- Menu per il caricamento manuale della coclea con stufa in stato di SPENTO.
- 8-Menu Radio-Menu che contiene funzioni e parametri specifici del radiocomando (cambio codice e test radio).
- 9-Menu Sistema-Menu di programmazione (accesso consentito SOLO ATECNICI).
- Come ENTRARE all'interno del MENU UTENTE:

Premendo il tasto 🖭 si accede alla prima schermata del menu.

Tramite i tasti 🔊 🕏 si possono scorrere le voci che compongono il menu (voci dalla 1 alla 9), scelta la voce desiderata premere il tasto 🗊 per confermare o il tasto (ss) per uscire.

Come **MODIFICARE** i parametri all'interno di un **MENU - UTENTE**: Se si desidera variare un parametro all'interno di un menu procedere come seque.

Esempio: variazione di un parametro all'interno del menu Potenza

La schermata presenta nelle prime due righe il nome del parametro nella terza il massimo valore (Max) consentito, nella quarta il valore impostato (Set) nella quinta il valore minimo (Min) consentito. Potenza
Combustione
Max: 5
Set: 2
Min: 1

Premere il tasto (ET) per la modifica del parametro (e il campo Set lampeggia), scorrere con i tasti (A) per diminuire o aumentare il valore del parametro Set.

Stabilito il valore desiderato confermare premendo il tasto (ET).

Per annullare l'operazione (quindi non salvare il nuovo valore) premere il tasto (ES).

Alla conferma è di norma associata una trasmissione del parametro impostato verso la caldaia. Se la trasmissione fallisce (interferenze nel canale di trasmissione) compare un messaggio del tipo "Trasferimento Non Riuscito" che indica il mancato trasferimento dell'impostazione alla caldaia. Ritentare quindi la modifica del parametro diminuendo la distanza del telecomando dalla caldaia.



9.3.1 - Menu UTENTE "CRONO"

Come IMPOSTARE - ATTIVARE/DISATTIVARE il Crono della stufa:

Selezionare la voce di menu **Crono** con i tasti (e premere (per confermare)

Potenza
Crono
Ricetta
Data e Ora
Termostati

Modalità
Programma
Disattivato
Disattivato

Martedi

On

21:30

Off

23:59

Mercoledí

Scegliere con i tasti () la voce di menù Modalità e premere ().

Scegliere con i tasti (A) la voce Attivato per attivare il cronotermostato o la voce Disattivato per disattivarlo e premere (str).

Se il crono è **Attivato**, la stufa si accende e si spegne automaticamente agli orari programmati (vedi istruzioni seguenti). Se il crono è **Disattivato**, gli eventuali orari programmati per le accensioni e gli spegnimenti automatici non hanno alcun effetto.

Selezionare la voce di menù **Crono** con i tasti 🔊 e premere 🖭 per confermare.

Scegliere con i tasti 🔊 🗘 la voce di menù **Programma** e premere 🖭 .

Potenza Crono Ricetta Data e Ora Termostati

On

00 : 45X

00:00

00 : 00

Off

00:00

Off

08:30 00:00

ES. PROGRAMMAZIONE

Ora è possibile impostare lo stato di ACCENSIONE e SPEGNIMENTO di ogni singolo giorno della settimana (dal LUNEDI fino alla DOMENICA) in tre fasce orarie.

Programmazione delle fasce orarie:

- Con i tasti (▲) (▼) scorrere sull'orario da programmare.
- Entrare in modifica premendo il tasto (SET), l'orario selezionato inizia a lampeggiare.
- Modificare gli orari con i tasti 🕒 🛡 . Salvare la programmazione con il tasto 🖭 .
- Si può Abilitare/Disabilitare la fascia oraria premendo il tasto **On/Off**

quando abilitata (in mezzo alla fascia oraria selezionata viene visualizzata una X e l'orario viene scritto in grassetto).

Attivato



NOTA: PROGRAMMAZIONE CRONO A CAVALLO DELLA MEZZANOTTE

Impostare per una fascia di programmazione di un giorno della settimana, l'orario di Off sulle 23:59.

Impostare per una fascia di programmazione del giorno della settimana successivo, l'orario di On sulle 00:00.

ESEMPIO:

Nell'esempio il risultato della programmazione è un'accensione ininterrotta dalle 21:30 di martedí alle 8:30 del mercoledí.

9.3.2 - Menu UTENTE "TERMOSTATO"

In questo menu è possibile impostare i paramatri relativi ai tre termostati:

Il termostato "Amb Radio" è il termostato inserito nel radiocomando (temperatura consigliata 20°C).

Att.ne: Il termostato «Amb Radio" è attivabile o disattivabile.

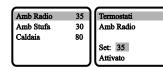
Se si disattiva il termostato **Amb Radio**, subentra al suo posto il termostato ambiente della stufa.

Il termostato "Amb Stufa" è il termostato ambiente locale della stufa e non è disattivabile. E' impostabile come un parametro standard (temperatura consigliata 20°C).

Il termostato "Caldaia" è il termostato per l'acqua in caldaia. E' impostabile come un parametro standard e non è disattivabile. (temperatura consigliata 80°C).

Come VARIARE la temperatura dei termostati (es. Amb Radio):

- Premere il pulsante (SET) per entrare in modifica.
- Impostare la temperatura desiderata con i tasti 🔊 oppure il tasto 🕲 per attivarlo o disattivarlo.
- Premere il pulsante (SET) per confermare le nuove impostazioni o (ESC) per scartarle.





9.3.3 - Menu UTENTE "CARICAMENTO" (SOLO PRIMA ACCENSIONE) solo tecnico installatore

9.3.4 - Menu UTENTE "RADIO"

All'interno del Menu Radio ci sono 5 sottomenù:

1-Lingua-É possibile scegliere, tra 5 diverse, la lingua con cui il display del radiocomando comunica i vari messaggi all'utente.

Visualizzazioni Caricamento Menu Radio Menu Sistema Lingua
Cambio Codice
Test Radio
Apprendi Menu
Standby Radio

Italiano
English
Deutsch
Française
Español

2- Cambio Codice di trasmissione radio- Ogni radiocomando è codificato, e questo permette di legare il radiocomando ad una sola stufa evitando interferenze con altre apparecchiature nella stessa area di funzionamento.

Come CAMBIARE IL CODICE:

- Premere il tasto 🖭 in cambio codice, <u>con i</u> tasti 🔊 selezionare il codice desiderato.
- Premere contemporaneamente i tasti sul pannello di controllo della stufa, finchè non appare la scritta "LE" lampeggiante sul display. A questo punto premere il tasto sul radiocomando per confermare e il tasto sul radiocomando.
- 3-Test Radio-Permette di valutare la qualità del segnale in ricezione.

Sul display vengono riportati il numero dei dati trasmessi, ricevuti e degli errori dovuti alla mancata risposta della centralina presente nella stufa. Se il numero dei dati ricevuti è superiore al 60% dei dati trasmessi, la corretta comunicazione è garantita.



- 4-Apprendi Menu- Parametro riservato al TECNICO CLAM.
- 5- Standby Radio- Permette di porre in standby il radiocomando (vedi nota a pag.9). Si consiglia, durante lunghe pause di funzionamento (periodo estivo), di posizionare il radiocomando nella configurazione STANDBY.

9.4 - Messaggi del radiocomando

MESSAGGI DI STATO:

- 1-Spento-La stufa è spenta
- 2-Check Up-La stufa sta eseguendo il CHECK UP. (Controllo generale dello stato di funzionamento prima dell'accensione durata 20 secondi)
- 3-Accensione-II sistema della stufa è in fase di accensione
- 4-Normale-La stufa funziona a regime (funzionamento alla potenza impostata dall'utente)
- 5-Modulazione-La stufa è in modulazione, ha raggiunto i parametri impostati e funziona in ECONOMY
- **6-Spegnimento-**La stufa è in fase di spegnimento
- 7-Blocco-La stufa è in stato di blocco (il messaggio compare nel caso di errato spegnimento)
- **8-Recupero Accensione-** Segnalazione che compare ogni volta che c'è un recupero di accensione (es. Assenza di alimentazione elettrica o tentata accensione quando la stufa è in stato di spegnimento)
- 9- Standby- La stufa è spenta ma è pronta ad accendersi con consenso da termocamino (stato di funzionamento attivo solo con funzionamento abbinato Stufa / Termocamino)

MESSAGGI DI ERRORE:

- 1-T Sicur Acqua-Intervento termostato sicurezza acqua
- 2- Pressostato-Intervento pressostato
- 3-Temp Fumi Max-Errore sovratemperatura fumi
- 4-Fallita Accensione-Errore che compare a seguito di una mancata accensione
- 5-Temp Acqua Max- Errore sovratemperatura acqua, rilevata dalla sonda caldaia
- 6- Pres Acqua Min- Errore pressione acqua minima
- 7-Pres Acqua Max-Errore pressione acqua massima
- 8-Enc. rotto-L'encoder non invia alla centralina elettronica il segnale relativo alla velocità di rotazione dell'estrattore fumi
- 9-Enc. non reg-L'estrattore fumi non ruota alla velocità richiesta dalla centralina elettronica
- 10-Orologio-Malfunzionamento dell'orologio interno alla centralina elettronica
- 11-SpegnAnomalo-La stufa si è spenta in modo anomalo (senza aver ricevuto un comando di spegnimento)
- 12-Black Out-Si è verificata un'interruzione dell'alimentazione elettrica della stufa superiore ai 5 minuti

9.5 - Comportamento in caso di assenza temporanea di corrente elettrica

IMPORTANTE - Nel caso venga a mancare l'energia elettrica durante il funzionamento, la stufa si comporta nel modo seguente:

Interruzione inferiore ad 1 minuto: La stufa riparte normalmente

Interruzione tra 1 e 5 minuti: La stufa ritenta l'accensione automaticamente

Interruzione superiore a 5 minuti: La stufa si pone in stato di SPENTO

N.B.: La stufa in fase di **SPEGNIMENTO** non può passare subito alla fase di **RIACCENSIONE** ma deve terminare lo stato di **SPEGNIMENTO** (durata fase di spegnimento 10/15 minuti). Solo terminato lo stato di SPEGNIMENTO si può richiedere una nuova accensione.

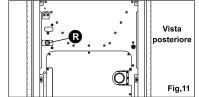


9.6 - Sblocco della stufa

Per riattivare la stufa dopo un messaggio di errore, procedere come segue:

- · Attendere il ripristino delle condizioni standard.
- (SOLO per Errore 1) Eseguire il riarmo manuale del termostato premendo il pulsante R collocato nella parte posteriore della stufa (fig.11).
- Premere il tasto centrale del radiocomando ((tasto di accensione e spegnimento).

NB: Se compare la scritta "SBLOCCO NON RIUSCITO" contattare l'assistenza tecnica CLAM.



9.7 - Posizionamento del radiocomando

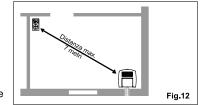
Il radiocomando è dotato di supporto per il fissaggio a parete, raccomandiamo di NON posizionarlo a ridosso della stufa, ma su una delle pareti più lontane da essa. Il corretto funzionamento è garantito per una distanza max di 7 metri, senza ostacoli importanti (muri e/o pareti) tra radiocomando e stufa (fig.12) e con batterie cariche. L'altezza consigliata per il posizionamento del radiocomando è compresa tra 1,50 e 1,60 metri per la corretta rilevazione della temperatura ambiente. Non posizionare il radiocomando in prossimità di fonti di calore.

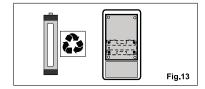
Il radiocomando deve:

- -Essere manipolato con cautela
- -Protetto contro gli agenti atmosferici (pioggia, sole ecc)
- -Tenuto Iontano dai bambini
- -Tenuto lontano da fonti di calore

LE BATTERIE (Fig.13)

- Le batterie che alimentano questo radiocomando devono essere smaltite in modo corretto, o se possibile, riciclate.
- Per il tipo di batteria fare riferimento all'etichetta posta sulla batteria.
- Per informazione sui metodi di smaltimento correnti, rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti.
- Le batterie dovranno essere sostituite annualmente.
- Utilizzare un giravite a croce per rimuovere le 4 viti posteriori.
- Non esporre MAI le batterie a fiamme libere, per evitare il rischio di esplosione.





9.8 - Posizionamento antenna stufa

Per garantire una comunicazione radio migliore, posizionare l'antenna "in vista" possibilmente in verticale e comunque non a contatto con la struttura metallica o completamente dietro la stufa.

AVVERTENZE sulle interferenze

La portata del dispositivo può essere ridotta significativamente in caso di ambiente radio inquinato: altri apparati quali cuffie senza fili, video sender, giocattoli o altri dispositivi potrebbero influire sulle prestazioni del sistema. Assicurarsi della presenza di tali apparecchi al fine di limitare il loro utilizzo alla necessità, evitando inutile inquinamento dello spettro elettromagnetico.

-10- Manutenzione

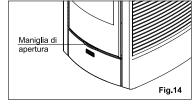
10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo della stufa-caldaia a pellet è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

- 1- La stufa sia spenta e raffreddata.
- 2-La stufa sia disconnessa dalla rete elettrica.
- 3- Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino alla stufa, tranne l'addetto alla manutenzione.
- 4- Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
- 5- Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire TUTTE le operazioni di manutenzione ORDINARIA di seguito descritte, occorre aprire l'antina, agendo manualmente sulla maniglia (fig. 14).



10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE: Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori;

COME AGIRE: Rimuovere le scorie formatesi all'interno del braciere e raccoglierle con un aspiratore (fig.15). Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

CONSIGLI: Quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente sulla struttura.



-10- Manutenzione

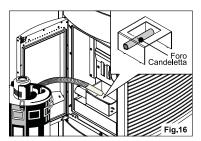


PULIZIA FORO CANDELETTA: Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione del foro;

COME AGIRE: Rimuovere il braciere e verificare che il foro sul tubo di alloggio della candeletta non sia ostruito da ceneri o pezzi di pellet incombusto caduti durante il funzionamento.

Rimuovere accuratamente ogni residuo con l'ausilio di un aspiratore dotato di tubo flessibile

CONSIGLI: Quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente sulla struttura.



10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE: Utilizzare un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro, praticati sulla parte superiore interna dell'antina, non siano ostruiti.

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto. COME AGIRE: Aprire l'antina ed estrarre manualmente il cassetto dalla propria sede per effettuare la pulizia. CONSIGLI: Tenere il cassetto sempre sufficientemente pulito per garantire un perfetto funzionamento della stufa.

10.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano.

COME AGIRE: Rimuovere il braciere dalla propria sede; utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

PULIZIA DEGLI ELEMENTI VERNICIATI o in ACCIAIO: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito.

COME AGIRE: Utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

CONSIGLI: Non utilizzare MAI sostanze sgrassanti o abrasive come alcool, acetone, diluente, ecc.

10.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio.

COME AGIRE: Utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghe snodabili.

SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO (RADIATORI): Togliere l'aria che si può formare all'interno dell'impianto.

COME AGIRE: Ogni radiatore è dotato di sfiato, aprire quest'ultimo ruotandolo lentamente per far uscire l'aria. Il segnale che l'aria è stata completamente tolta è la fuoriuscita dell'acqua (recuperare l'acqua con un contenitore). Operazione da eseguire con radiatori freddi.

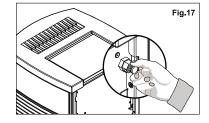
SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO (STUFA): Togliere l'aria che si può formare all'interno dell'impianto.

COME AGIRE: Nella parte alta posteriore della stufa, è stata predisposta una valvola di sfiato; ruotarla lentamente per far uscire l'aria (fig.17). Il segnale che l'aria è stata completamente tolta è la fuoriuscita dell'acqua (recuperare l'acqua con un contenitore).

Operazione da eseguire a stufa fredda.

AVVERTENZA: Qualora si verifichi un calo della pressione dell'impianto, ripristinarla con il rubinetto di carico posto sul retro della stufa, fino ad un valore di circa 0,8 bar a freddo.

PULIZIA VANO GIROFUMI / CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato.



-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto NON deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se la stufa deve essere smontata per ricollocarla in altro luogo procedere come segue:

Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica e chiudere l'impianto dell'acqua.

Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.

Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.

Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.

Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi



INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO	
I pellet non scendono nel braciere	1- Serbatoio PELLET vuoto 2- Il motoriduttore è malfunzionante 3- La centralina elettronica è in avaria	1- Riempire il serbatoio di pellet 2-Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica	
La combustione non si avvia	 1-Il riscaldatore a cartuccia è difettoso 2- Aria comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria. 3-I pellet non scendono nel braciere 4-Pellet non adeguato 	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti; pulire il foro della candeletta. 3- Vedi inconveniente A 4- Cambiare pellet	
Il fuoco si spegne	1-I pellet non scendono nel braciere 2-Lo sportello non è chiuso 3-Le guarnizioni sportello sono usurate 4-Pellet non adeguato 5-Aria comburente insufficiente	1- Vedi inconveniente A 2- Chiudere lo sportello 3- Sostituire le guarnizioni 4- Cambiare pellet 5- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti.	
La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	1-Aria comburente insufficiente2-Pellet inadeguato3-Lo sportello non è chiuso	1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti. Pulizia griglia aspirazione se esterna. 2- Sostituire il pellet (vedi specifiche su manuale) 3- Chiudere lo sportello	
II vetro si sporca rapidamente	1-Le guarnizioni sportello sono usurate2-Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti3-Aria Comburente insufficiente	1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire i fori passaggio aria 3- Pulire presa d'aria	
Il radiocomando non funziona	1-Batterie esaurite 2-Distanza dalla stufa eccessiva 3-Radiocomando difettoso 4- Interferenza radio	1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi alla stufa (entro 7m) 3- Contattare l'assistenza tecnica 4- Cambiare il codice di trasmissione radio	
La tastiera a bordo non si accende	1-Mancanza di energia elettrica2-Fusibile interrotto3-Mancato collegamento tra centralina e tastiera	1- Controllare: •Se è un problema di linea •Cavo di collegamento staccato 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'assistenza tecnica	
Blocco funzionamento per temperatura fumi Temp.fumi max	1-Sonda fumi danneggiata 2-Pellet di scarsa qualità 3-Centralina mal funzionante	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Sostituire il pellet 3- Contattare l'assistenza tecnica	
Blocco funzionamento per pressione fumi Pressostato	1-Estrattore fumi mal funzionante 2-Scarico fumi ostruito 3-Pressostato mal funzionante	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Pulire il condotto di scarico 3- Contattare l'assistenza tecnica	
Blocco funzionamento per temperatura acqua Temp. Acqua max	1-Il circolatore non funziona2-Il circuito idraulico presenta anomalie3- Sonda caldaia mal funzionante4-Interruzione temporanea circolatore	1-Contattare l'assistenza tecnica 2-Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica 4-Sblocco da radiocomando	
Blocco funzionamento per temperatura acqua T sicur Acqua	1-Centralina mal funzionante 2-Termostato mal funzionante 3-Interruzione temporanea circolatore	1-Contattare l'assistenza tecnica 2-Contattare l'assistenza tecnica 3-Sblocco riarmo manuale termostato di sicurezza	
Blocco funzionamento pressione acqua caldaia Press. acqua MIN.	1-Perdita di pressione nell'impianto	1- Ricaricare l'impianto tramite il rubinetto di carico e controllare la pressione attraverso il manometro (0,8 bar)	
Blocco funzionamento pressione acqua caldaia Press. acqua MAX	1-Errata taratura pressione di esercizio2-Mal funzionamento del circolatore3-Mal funzionamento trasduttore pressione4-Mal funzionamento vaso espansione	1-A stufa fredda controllare la pressione (0,8 bar) 2-Contattare l'assistenza tecnica 3-Contattare l'assistenza tecnica 4-Contattare l'assistenza tecnica	

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

- Allegato



ATTESTA	ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO
CLIENTE:	TEL:
VIA:	CAP:
CITTÁ:	PROV.:
Timbro del Rivenditore:	Timbro dell'Installatore:
	Nome:
	Cognome:
	Indirizzo: Cap.:
	Localitá: Tel.:
Data di consegna:	Documento di consegna:
Apparecchio mod.:	Matricola: Anno:
	Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.
* La presente dic	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.
* La presente dic	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.
* La presente dic	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.
* La presente dic	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.
* La presente dic Copia da inv ATTESTA	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. viare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia
* La presente dic Copia da inv ATTESTA CLIENTE: VIA:	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. viare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO TEL: CAP:
* La presente dic Copia da inv ATTESTA CLIENTE: VIA:	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. riare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO TEL: CAP:
* La presente dic Copia da inv ATTESTA CLIENTE: VIA: CITTÁ:	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. viare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO TEL: CAP: PROV.:
* La presente dic Copia da inv ATTESTA CLIENTE: VIA: CITTÁ:	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. viare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO TEL: CAP: PROV.: Timbro dell'installatore:
Copia da inv	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. viare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO TEL: CAP: PROV.: Timbro dell'Installatore: Nome:
* La presente dic Copia da inv ATTESTA CLIENTE: VIA: CITTÁ:	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. viare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO TEL: CAP: PROV.: Timbro dell'Installatore: Nome: Cognome:
* La presente dic Copia da inv ATTESTA CLIENTE: VIA: Timbro del Rivenditore:	hiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata. viare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia ATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO TEL: CAP: PROV.: Timbro dell'Installatore: Nome: Cognome: Indirizzo: Cap.:

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

* La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.





- Note

Molina

CLAM - Soc. coop.

Zona industriale - Via A.Ranocchia,11 06055 Marsciano (PG) - Italia tel. 075 874001 - fax 075 8742573 www.clam.it

e-mail: assistenza@clam.it



